

Ristorante Italiano

ANTONIO NICHINI, PROP.

Cucina Italiana

Si Mangia e si Dorme Bene

Ufficio : 547 Phila. St.

Hotel Montgomery

Indiana, Pa.

SARTORIA VOGEL BROTHERS

Stabilita nel 1849

Si eseguono lavori primari di taglio

Grande assortimento di Stoffe

Prezzi da non temere Concorrenza

Vogel Bros.

6th Street Opposto al Palazzo della Corte
Indiana' Penn'a.

Andrea H. Steving & Son

Direttore di Pompe Funebri e

Imbalsamatore Servizio Inappuntabile Per
uomini, Donne e Ragazzi

SERVIZIO ALLA CHIESA CATTOLICA

574 Philadelphia St.

Next Door to New Indiana House

INDIANA, PA.

Telefono di notte e di giorno

500 Operai

La città di NEW BRUNSWICK, New Jersey, progredisce giornalmente e vi è continua domanda di operai. Si cercano ora 500 operai alla paga di \$2.50 al giorno per 9 ore di lavoro.

La BACHE REALTY CO., è lieta di annunziare ai suoi innumerevoli clienti il progresso continuo di New Brunswick, dimostrando così che la proprietà da loro acquistata aumenta sempre di valore. Questa è la prova lampante della nostra serietà commerciale.

Agli Increduli

Scrivete e noi vi spediremo fotografie di fattorie in corso di costruzione in New Brunswick. Pochi altri lotti ancora da vendere a prezzi eccezionali e a facili pagamenti. Per informazioni rivolgersi:

M. & G. Marcucci

15 Carpenter Ave.

Indiana, Pa.

Quando volete una birra
gustosissima, fresca
e pura, bevete la

"PUNX'Y SPECIAL"

e Rimarrete Soddisfatti

PUNXSUTAWNEY BREWING CO.

AVVISO

Il Signor George Leydic, noto imbalsamatore e venditore di Istrumenti musicali, ha rimosso il negozio dal n. 2325 6th St., al n. 732 Philadelphia St., opposto al Moore Hotel.

LA MALAFEDE PROVERBIALE

Non v'è bisogno di spiegare qual'è la proverbiale malafede. Quella dei greci, ch'è celebrata in tutte le storie. Illustrarla e metterla in rilievo e' come portar le nottole famose.... ad Atene!

Ma pur bisogna occuparsene ancora. E non sarà, purtroppo, l'ultima volta. I greci fanno ogni giorno la loro presa, e non ne hanno ricevuta nessuna, ancora, di quelle buone, che fanno delirare di meraviglia....

Se ne consolino, e ringrazino Giove e l'Intesa.

Vedete. Giorni fa era stato annunziato che l'Intesa, avendo perduta la pazienza, aveva imposto a Re Costantino la demobilizzazione dell'esercito. Crisi ministeriale rapida. Scudis se ne va, Zaimis ritorna al potere. Venezelos continua a scrivere articoli non potendo concionare. Ma la mobilitazione solennemente decretata non avviene. I ministri dell'Intesa temono di esser corbellati, e protestano. Il ministero greco nicchia; la politica del nicchiare è il suo forte. Promette, e seguita a nicchiare.... la mobilitazione si fa, ma così lentamente ch'è come non si facesse, i greci quando sono sotto le armi, e' difficile per minosse strapparli dalla bandiera!

Oggi, trenta di giugno, ora in cui vengono scritte queste modestissime righe, l'Intesa s'accorge d'essere stata ancora una volta messa nel sacco, e incarica Sir Elliot, Plenipotenziario del Regno Unito ad Atene, di protestare contro il ritardo della demobilizzazione.

Ancora una 'demarche'. Evidentemente la diplomazia della Quadruplice ancora s'illude sulla Grecia, e non ha fatto ancora capire ai rispettivi governi che il piccolo regno dell'intrigo e della mala fede dev'essere trattato con lo staffile.

La Grecia è legata agli imperi centrali non soltanto da ragioni dinastiche, ma dalla cupidicia ch'è la seconda natura degli Ulissidi. Non è più un mistero che la Grecia ha stipulato la cessione del porto di Cavala alla Bulgaria, in cambio dell'Epiro — l'intero Epiro — senza le divisioni fittizie, semplicemente diplomatiche del nord e del sud — promesse dalla Germania.

La questione dell'Epiro è divenuta questione italiana dal giorno in cui l'impero perdetto la penisola balcanica. Non possiamo permettere a nessun costo, che alla Grecia sia data l'altra riva del canale di Corfu. Qualunque intrigo, dunque, della Grecia stessa per farsi assegnare la famosa riva urtera' contro il veto dell'Italia, e quindi deve ora urtare contro gli interessi della Quadruplice che si sono identificati ormai con quelli dell'Italia.

E' da ritenersi che la Quadruplice avrà fatto osservare ad Atene come qualsiasi stipula di questo genere non solo annulli la neutralità cui la Grecia si è obbligata, ma ferisca interessi vitali d'una potenza dell'Intesa. L'on. Sonnino non è uomo che si possa lasciare abbagliare in una questione di tanta importanza; e gi'italiani, riteniamo, possono dormire tranquilli in proposito.

Cio' che urge ai fini della guerra generale, è che la Grecia sia messa senza indugio in condizioni di non credenze che per la causa della civiltà — quella stessa causa che fece divellere dalla barbara Turchia il regno ellenico — sono delegate a schiacciare l'egemonia teutonica.

Da molto tempo la misura è colma; l'Intesa rischia di farsi seppelli-

re dal ridicolo se continua a mantenersi bersaglio dell'indecente giuoco greco.

Ci sono un piccolo re e un piccolo popolo che — mentre divampa il più fiero conflitto che la storia abbia mai generato nei suoi rivolgimenti — s'industriano col mercimonio e col tradimento a soddisfare le loro ambizioni e i loro appetiti. Bisogna non solo espellerli dal numero dei fattori del nuovo assetto europeo, ma relegarli, come si fa coi delinquenti. Perché non intralcino e non possano nuocere.

Ogni blandizia è perduta; ogni minaccia è sterile; non c'è che la forza. E se gli alleati non si decidono ad adoperarla, si prepareranno amarissimi giorni.

Il Gen. Adrasto Bonetti

Fu detto della morte avvenuta a Santa Margherita Ligure del vecchio generale a riposo Adrasto Bonetti, il quale — nato a Mantova da una famiglia di arditi patrioti cospiratori — era stato allievo di Filippo Tozzoli, il prete martire. Partecipò con Garibaldi alla campagna di Sicilia assieme al padre capitano, già sessantenne, e assieme a cinque fratelli. Egli pure, e non aveva che 27 anni, era capitano. Al Volturno egli guidò l'attacco alla baionetta una forte colonna sotto gli occhi del padre che apparteneva allo Stato Maggiore di Garibaldi e che, vedendo un ufficiale da solo avanti una ventina di metri alla colonna di attacco, chiese ad un collega munito di cannocchiale: "Ma chi è quello che va a farsi ammazzare?" — Essendogli stato risposto: "E' il capitano Bonetti", disse: — "E' mio figlio, Dio lo benedica." L'Adrasto ebbe da Garibaldi l'offerta della promozione a maggiore, ma rifiutò non volendo avere un grado superiore al padre.

La campagna finita entrato nell'esercito, partecipò, a quella che infestavano la Maiella e il Matese. In tale circostanza travestiti da carabinieri a briganti, visse molti giorni nei boschi facendo credere l'esistenza di una nuova banda brigantesca e riuscendo a prendere contatto colle bande dei briganti. Accortosi poi costoro della cosa per la caduta della banda posticcia dei finti briganti, ne nacque un grave conflitto nel quale parecchi di essi furono uccisi. Per tale fatto d'armi L'Adrasto Bonetti fu proposto per la medaglia d'oro. Ma gli fu data poi quella d'argento, perché la commissione ritenne che si trattasse di atto temerario da non incoraggiarsi troppo.

L'impiego dei raggi solari

La storia racconta che Archimede per mezzo di specchi potè servirsi dei raggi del sole per incendiare a considerevole distanza le navi romane che assediavano Siracusa.

I nostri moderni fisici non chiedono oggi al sole che li serva come arnese di guerra ma si studiano invece di sfruttarne il calore per usi civili e industriali.

Il Buffon con 126 specchi piani ma indipendente gli uni dagli altri in modo da farli convergere in un determinato punto riuscì ad incendiare a 68 metri di distanza una catasta di legna intonacata di catrame.

Durante la guerra libica le nostre truppe in Africa si servirono di alambicchi riscaldati dai soli raggi solari per distillare l'acqua ne' vi e' da meravigliarsene se si considera che in quelle regioni la temperatura si eleva a 35.0 all'ombra ed a 50.0 al sole.

La storia è la sapienza della vita.

ALBERTO P. WYLAND

DIRETTORE DI POMPE FUNEBRI E IMBALSAMATORE
Aperto giorno e notte. Servizio rapido a prezzi miti

TELEFONI LOCAL - BELL

Spangler, Pa.

Capano & Valenti
Creekside, Pa.

Notaio Pubblico

Spedizione di moneta in qualunque parte d'Europa
General Merchandise
Ufficio di fronte la "Sala Caneva"

E. J. Miller : HOMER CITY.

DEPOSITO DI LATTE,
MACELLERIA,
GENERI ALIMENTARI.

Conservato tutto accuratamente nel ghiaccio

R. W. Wehrle & Co.

Gioiellieri ed Ottici

Casa fondata nel 1847

Vendita di orologi — Si eseguono Riparazioni

GEORGE D. LEYDIC, direttore di pompe funebri

APERTO NOTTE E GIORNO

Telefoni: Local-Bell

732 Philadelphia St.

INDIANA, PA.

VENDITORE
DI PIANOFORTI
E PIANOLE

Winters Oyster House
and Restaurant

Specialità in pesci ed Ostriche. Pasti in tutte le
ore. Nuovo locale con servizio inappuntabile.

Pies, Cakes ecc.

Barnesboro, Pa.

HOTEL INDIANA HOUSE

E. EMPFIELD - PROPRIETARIO

Opposto alla Corte

Aperto giorno e notte. Ottime camere sufficientemente
ventilate e buon vitto. Rata \$2.00, Bagno privato \$2.50

Monumenti di Marmo e di Granito



ROBERT E. YOUNG

726 Philadelphia St. — Entrata Wayne Rigg & Co.

INDIANA, PENNSYLVANIA

Dal 1.0 Giugno l'abbonamento al "Patriota" costa \$1.50